



I.I.S. "G. ROMANI" - CASALMAGGIORE (CR)
SCUOLA POLO PER LA PROVINCIA DI CREMONA



**EDUCARE ALLE DIFFERENZE, NELL'OTTICA DEL
CONTRASTO AD OGNI FORMA DI ESTREMISMO
VIOLENTO**

“Chi è l’altro? Un altro me!”

La *Gerusalemme Liberata* come allegoria del suo e del nostro tempo

*Sperimentazione dell’UdA: classe 4^{EL} (Indirizzo Linguistico)
Liceo Ginnasio Statale “Daniele Manin” (Cremona)*

Docente Referente: prof.ssa ROSATO Giuseppina

1. Competenze target da promuovere

Le seguenti competenze fanno riferimento ai traguardi di competenza riportati nell’Allegato C alle Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica¹:

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (2)
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano (3)
- Partecipare al dibattito culturale (5)
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate (6)
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale (7)
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie (10)

A queste si aggiungono:

- Rispettare e valorizzare le differenze, nella loro diversa fenomenologia
- Costruire il lessico della differenza/diversità, come patrimonio conoscitivo e valoriale in contrapposizione a etichette e pregiudizi [cfr. *Cittadinanza* di Giovanni Moro]
- Trasformare la differenza da limite a risorsa
- Costruire il «mosaico della diversità»

3. Monte ore complessivo

20 h: 15 h frontali + 5 h (rielaborazione dei contenuti e lavoro di restituzione finale)

4. Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati

Lingua e Letteratura Italiana (segmenti di programma inseriti nel curriculum trasversale di Educazione civica)

5. Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti

Libellum (summa dei singoli lavori degli alunni sulla «fenomenologia» del diverso, a seconda delle molteplici sensibilità, esperienze personali, interessi: realizzazione di prodotti multimediali)

¹ Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica.

6. Attività degli studenti

Fasi dell'attività:

- lezioni frontali (in DAD) sul Modulo Opera "La Gerusalemme Liberata" di Torquato Tasso (10 h)
- lezione introduttiva sulla concezione dell'Atro nella "Gerusalemme Liberata" attraverso *L'altro* di Ryszard Kapuscinski (1h)
- lezione-conferenza "La Gerusalemme Liberata come allegoria del suo e del nostro tempo" (2h)
- Letture, analisi e discussioni: "Cittadinanza" di Giovanni Moro, "Elogio delle erbacce" e Ecologia delle migrazioni di Mauro Ferrari (modalità didattica collettiva) (2h)
- Lavoro domestico: rielaborazione dei contenuti e realizzazione di un prodotto multimediale per la restituzione finale (5h)

7. Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze

Per valutare i diversi traguardi di competenza stabiliti si prendono in considerazione: conoscenze, abilità e atteggiamenti, come dettagliati nella specifica rubrica di valutazione (vedi punto 8).

8. Rubrica di valutazione

Si allega la rubrica di valutazione realizzata *ad hoc* per l'insegnamento dell'Educazione civica.